



POLITECNICO DI BARI

CLASSE L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING (1ST DEGREE COURSE)

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

www.poliba.it

L-7 CLASSE DELLE LAUREE IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2021-2022

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2024

Approvato dal Senato Accademico del ____ 2024

A) STRUTTURA DIDATTICA DI AFFERENZA

Università	Politecnico di BARI
Nome del corso in italiano	Ingegneria Civile e Ambientale
Nome del corso in inglese	Civil and Environmental Engineering
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://poliba.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10027
Modalità di svolgimento	convenzionale

La struttura didattica di afferenza del corso di studio in Ingegneria Civile e Ambientale è il **Dipartimento di Ingegneria Civile, per l'Ambiente e il Territorio, Edile e Chimica (DICATECh)**.

Indirizzo del DICATECh: via E. Orabona, 4 70125 Bari

Coordinatore del Corso di Studio: Prof. **Gian Paolo Suranna** – e-mail: gianpaolo.suranna@poliba.it - Telefono 080 596 3603

B) CURRICULA OFFERTI AGLI STUDENTI E REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Il corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale offre tre percorsi curriculari su due diverse sedi – Bari e Taranto:

1. Ingegneria Civile (Bari)
2. Ingegneria Ambientale (Bari)
3. Ingegneria Civile e Ambientale (Taranto)

REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Lo studente del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale può presentare un piano di studi individuale differente da quello ufficiale, nel rispetto dei vincoli previsti dall'Ordinamento Didattico del corso di studio. Il piano di studi individuale deve essere sottoposto all'esame della struttura didattica competente, la quale lo approverà, solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

C) OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, QUADRO DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E ABILITÀ DA ACQUISIRE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI (SUA "il corso di studio in breve")

Il corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale ha l'obiettivo primario di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali nell'area dell'Ingegneria Civile, Ambientale e del Territorio e della Sicurezza e della Protezione Civile.

L'obiettivo specifico della Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale proposta dal Politecnico di Bari è quello della formazione di un professionista con una buona preparazione di base e nelle discipline caratterizzanti l'Ingegneria Civile e Ambientale, qualificato per affrontare problemi tecnico-progettuali in campo edilizio ed infrastrutturale e capace di recepire e di utilizzare concretamente l'innovazione aggiornando le sue conoscenze con l'evolversi della tecnologia e dei mezzi di calcolo e consentendo di poter accedere all'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Ingegnere Junior con le competenze che caratterizzano gli iscritti all'Albo degli Ingegneri Junior sez. B Civile-Ambientale (Raggruppamento professionale 3 – PROFESSIONI TECNICHE della classificazione delle professioni CP2011 adottata dall'ISTAT).

I laureati in Ingegneria Civile e Ambientale potranno di conseguenza svolgere attività professionale in diversi ambiti.

In considerazione di quanto sopra detto il corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale comprende tre percorsi formativi: un percorso curriculare in Ingegneria Civile ed uno in Ingegneria Ambientale, entrambi erogati nella sede di Bari e un percorso curriculare in Ingegneria Civile e Ambientale che è erogato nella sede di Taranto. I percorsi curricolari sono strutturati come di seguito:

- a) attività formative di base in due ambiti disciplinari relativi alla formazione di base (matematica, informatica e statistica, fisica e chimica);
- b) attività formative in tre ambiti disciplinari caratterizzanti la classe (Ingegneria civile, Ingegneria ambientale e del territorio, Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio);
- c) attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi di quelli caratterizzanti (discipline ingegneristiche, cultura scientifica, umanistica, giuridica, economica, socio-politica);
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza della lingua straniera;

Per il conseguimento della Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale è necessario conseguire 180 crediti formativi (CFU). La durata del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale è di 3 anni.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (SUA “QUADRO A4.b – Conoscenza e comprensione”)

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. Medesima funzione nel percorso formativo hanno le visite guidate in campo e/o in laboratori sia di ricerca sia didattici, i viaggi studio, nonché gli interventi e le testimonianze, nell'ambito dei corsi caratterizzanti del percorso formativo, di professionisti che operano in imprese del territorio attive a livello locale, nazionale ed internazionale.

L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate.

In particolare, il Laureato in Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Bari possiederà una adeguata conoscenza e comprensione dei saperi dell'Ingegneria Civile e Ambientale che si esplicita nel:

- conoscere gli strumenti fisico-matematici che sono alla base dell'Ingegneria Civile e Ambientale, quali l'analisi matematica, la geometria analitica, la fisica matematica, la statica, la dinamica dei corpi rigidi;
- conoscere i principi della chimica generale;
- saper comprendere ed analizzare attraverso un approccio scientifico un problema dell'ingegneria di base simile ad altri conosciuti;
- conoscere i fondamenti delle materie caratterizzanti l'Ingegneria Civile e Ambientale quali la Scienza e la Tecnica delle costruzioni, la Geotecnica, l'Idraulica, le Costruzioni Idrauliche, i Trasporti e l'Ingegneria Sanitaria e Ambientale;
- conoscere i metodi analitici e numerici necessari per affrontare i temi dell'Ingegneria Civile e Ambientale;
- conoscere i metodi, le strumentazioni ed i criteri necessari per condurre una attività sperimentale di diagnosi;
- conoscere e comprendere le principali interazioni multidisciplinari dell'Ingegneria Civile e Ambientale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (SUA “QUADRO A4.b – Capacità di applicare conoscenza e comprensione”)

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia costantemente accompagnata da esempi, applicazioni numeriche e di laboratorio, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole. È infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. A complemento degli strumenti offerti allo studente per lo sviluppo di questa capacità nel percorso formativo lo studente può usufruire di visite guidate, viaggi di studio e laboratori di simulazione.

In particolare, i laureati in Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Bari sono in grado, a seguito delle conoscenze a loro impartite, di:

- identificare e comprendere un problema specifico dell'Ingegneria Civile e Ambientale, definirne con chiarezza gli aspetti fondamentali, esaminare in modo critico i possibili metodi consolidati per affrontarlo e risolverlo, individuare quello più appropriato al contesto specifico e definire i criteri per la sua attuazione;
- selezionare ed impiegare adeguatamente i metodi analitici e gli strumenti di software per la soluzione di problemi ingegneristici;
- valutare gli aspetti sociali ambientali ed economici di una soluzione rispetto ad altre e comprendere i limiti di applicabilità delle tecniche e dei metodi ingegneristici;
- individuare ed enucleare con chiarezza gli aspetti di un problema che fanno riferimento a discipline diverse dell'ingegneria civile e ambientale ed individuare le competenze esterne necessarie per affrontarli.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO (SUA “QUADRO A4.c – Autonomia di giudizio”)

Gli insegnamenti proposti nel piano di studi, anche attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, consentono di sviluppare nello studente la capacità di raccogliere e interpretare i dati rilevanti per le opere dell'Ingegneria Civile e Ambientale, ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Sono, ad esempio, enfatizzate la conoscenza delle proprie responsabilità professionali, etiche e del proprio contesto sociale e le tematiche scientifiche quali la protezione civile e la salvaguardia del territorio. Nel piano di studi trovano collocazione anche specifici insegnamenti in cui gli studenti possono applicare, in un contesto simulato, le teorie e i concetti introdotti durante le lezioni. Tra le finalità di tali insegnamenti ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni anche sociali delle azioni intraprese. Ulteriori attività quali i laboratori e la discussione guidata di gruppo, nonché gli elaborati personali e le testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni offrono allo studente altrettante occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio. In tal modo i laureati del primo ciclo di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Bari sono in grado di:

- svolgere ricerche bibliografiche e utilizzare in modo critico basi di dati ed altre fonti di informazioni;
- progettare e condurre esperimenti appropriati in modo autonomo e conseguentemente interpretarne i risultati per trarne conclusioni utili alla soluzione dei problemi.

ABILITÀ COMUNICATIVE (SUA “QUADRO A4.c – Abilità comunicative”)

Tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea prevedono come prova finale un colloquio orale in cui lo studente misura e sviluppa le proprie capacità di comunicazione su tematiche tecniche ai docenti, interlocutori specialisti. Per alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici sotto la supervisione del docente del corso, seguite da una discussione approfondita.

La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente su un'area tematica presente nel suo percorso di studi e che ha suscitato particolare interesse nello studente. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.

In tal modo i laureati in Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Bari saranno in grado di:

- descrivere adeguatamente un problema tecnico ingegneristico o di tipo multidisciplinare;
- esporre adeguatamente la soluzione di un problema tecnico nell'ambito dell'Ingegneria Civile e Ambientale;
- redigere e verificare un capitolato tecnico, una relazione tecnica ed un rapporto di prova;
- operare efficacemente individualmente o all'interno di un gruppo di progettazione;
- usare diversi metodi per comunicare in modo efficace con la comunità ingegneristica ed in generale con la società.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (SUA “QUADRO A4.c – Capacità di apprendimento”)

Ad ogni studente sono offerti diversi strumenti per sviluppare una capacità di apprendimento sufficiente ad intraprendere studi di livello superiore. La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per assicurare allo stesso il tempo necessario per verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Ulteriori passi per il conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri anche con informazioni non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.

In tal modo, i laureati in Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Bari sono in grado di:

- intraprendere gli studi successivi con un alto grado di autonomia e di aggiornare con continuità le proprie conoscenze;
- riconoscere la necessità dell'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita ed avere la capacità di esercitare un costante impegno nel lavoro.

PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO (SUA “QUADRO A2.a – sbocchi professionali”)

Gli ambiti professionali propri del laureato junior in Ingegneria Civile e Ambientale sono quelli della programmazione, organizzazione e direzione lavori di opere di ingegneria civile e dell'ambiente, dell'assistenza a strutture tecnico-commerciali, sia nella libera professione, sia nelle imprese manifatturiere o di servizi sia nelle amministrazioni pubbliche.

I principali sbocchi occupazionali possono essere così individuati:

- imprese di costruzione e manutenzione di opere, impianti e infrastrutture civili;
- studi professionali e società di progettazione di opere, impianti e infrastrutture civili;
- uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali;
- aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi;
- società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture.

Il corso prepara alla professione di Ingegnere Civile e Ambientale junior, cui si accede previo superamento dell'esame di stato.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) (SUA “QUADRO A2.B – CODIFICHE ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi - (3.1.4.2.2)
3. Tecnici della sicurezza degli impianti - (3.1.8.1.0)

4. Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)
5. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
6. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)

D) ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI SUDDIVISI PER ANNUALITÀ CON L'INDICAZIONE DEL TIPO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA, DELL'AMBITO DISCIPLINARE, DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO, DELL'EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI E DEI CFU ASSEGNATI PER OGNI INSEGNAMENTO O MODULO

Le attività formative indispensabili, per conseguire gli obiettivi formativi qualificanti il corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, sono raggruppate in Attività Formative (AF) qualificanti:

- a) di base;
- b) caratterizzanti la classe.

Le Attività Formative, sia di base sia caratterizzanti la classe, sono suddivise in Ambiti Disciplinari (AD).

Ogni Ambito Disciplinare è un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini.

Le Attività Formative di base sono suddivise in due Ambiti Disciplinari (Matematica, Informatica e Statistica; Fisica e Chimica) e quelle caratterizzanti la classe in tre Ambiti Disciplinari (Ingegneria Civile, Ingegneria Ambientale e del Territorio, Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile, Ambientale e del Territorio).

Nei settori scientifico-disciplinari (SSD) sono raggruppate discipline appartenenti alla stessa area scientifica.

Alcuni insegnamenti sono articolati in moduli ma l'esame di valutazione finale dell'attività formativa è unico. I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame.

Lo studente si considera fuori corso quando, avendo frequentato le attività formative previste dal Regolamento, non abbia acquisito il numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo di studio.

La durata normale del corso di laurea è di tre anni per uno studente a tempo pieno.

Uno studente a tempo parziale è uno studente che, non avendo la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, opta, all'atto dell'immatricolazione o all'atto dell'iscrizione agli anni successivi, per un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 crediti/anno e 36 crediti/anno, anziché per il normale percorso formativo di 60 crediti/anno.

Lo studente del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale che opta per il tempo parziale deve presentare, entro la data di inizio dell'anno accademico, la richiesta, corredata dalla proposta di Piano di studi frazionato, che deve essere sottoposta all'esame della struttura didattica competente. Questa la approverà solo se riconoscerà la compatibilità della richiesta con le modalità organizzative della didattica per gli studenti a tempo pieno o se potrà predisporre specifiche modalità organizzative della didattica.

Curriculum in Ingegneria Civile - (Bari)

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	ANNO
<i>di base</i>	Matematica, Informatica e Statistica	MAT/05	Analisi matematica	<i>Modulo A + Modulo B</i>	6	12	I
	Matematica, Informatica e Statistica	MAT/03	Geometria e algebra			6	I
	Matematica, Informatica e Statistica	MAT/07	Meccanica razionale			12	II
	Matematica, Informatica e Statistica	ING-INF/05	Informatica per l'ingegneria			6	I
	Fisica e Chimica	FIS/01	Fisica generale	<i>Modulo A + Modulo B</i>	6	12	I
	Fisica e Chimica	CHIM/07	Chimica			6	I
CFU TOTALI ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE						54	
<i>caratterizzanti</i>							
	Ingegneria Civile	ICAR/08	Scienza delle costruzioni			12	II
	Ingegneria Civile	ICAR/09	Tecnica delle costruzioni			12	III
	Ingegneria Civile	ICAR/04	Strade, ferrovie e aeroporti			12	III
	Ingegneria Civile	ICAR/02	Costruzioni idrauliche			12	III
	Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/07	Geotecnica			12	III
	Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/01	Idraulica			12	II
	Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/06	Topografia			6	II
Ingegneria ambientale e del territorio	GEO/05	Geologia applicata			6	II	
CFU TOTALI ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI						84	
CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE, CARATTERIZZANTI						138	

Attività Formative	Ambiti Disciplinari	ssd	Materie di insegnamento	eventuale articolazione in moduli	cfu mod.	cfu ins.	ANNO
<i>affini</i>	Attività formative affini o integrative	ICAR/10	Architettura tecnica			6	I
	Attività formative affini o integrative	ICAR/17	Disegno			6	II
	Attività formative affini o integrative	ING-IND/22	Scienza e Tecnologia dei materiali			6	II
	Attività formative affini o integrative	ING-IND/35	Economia e organizzazione aziendale			6	I
	Attività formative affini o integrative a scelta	ICAR/22	Stima dei costi, lavori pubblici e cenni di contabilità			6	
	Attività formative affini o integrative a scelta	MAT/07	Modelli e metodi matematici per l'Ingegneria			6	
cfu totali Attività affini						24	
cfu totali Attività di base, caratterizzanti, affini						162	

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI		INSEGNAMENTO	CFU	AN NO	
<i>Altre attività</i>	A scelta dello studente			6	III	
	A scelta dello studente			6	III	
	Per la prova finale e la lingua straniera	<i>Per la prova finale</i>			3	III
		<i>Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>				
	Ulteriori attività formative	<i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i>				
		<i>Abilità informatiche e telematiche</i>				
		<i>Tirocini formativi e di orientamento</i>			3	III
<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>						
<i>Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>						
CFU TOTALI ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE				18		
CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE, CARATTERIZZANTI, AFFINI, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE				180		

Curriculum in Ingegneria Ambientale (Bari)

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	AN NO
<i>di base</i>	Matematica, Informatica e Statistica	MAT/05	Analisi matematica	<i>Modulo A + Modulo B</i>	6	12	I
	Matematica, Informatica e Statistica	MAT/03	Geometria e algebra			6	I
	Matematica, Informatica e Statistica	MAT/07	Meccanica razionale			12	II
	Matematica, Informatica e Statistica	ING-INF/05	Informatica per l'ingegneria			6	
	Fisica e Chimica	FIS/01	Fisica Generale	<i>Modulo A + Modulo B</i>	6	12	I
	Fisica e Chimica	CHIM/07	Chimica			6	I
	Fisica e Chimica	CHIM/07	Chimica Ambientale			6	II
CFU TOTALI ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE						60	
<i>caratterizzanti</i>	Ingegneria Civile	ICAR/17	Disegno			6	I
	Ingegneria Civile	ICAR/08	Scienza delle costruzioni			12	II
	Ingegneria Civile	ICAR/02	Risorse idriche			6	II
	Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/09	Fondamenti di tecnica delle costruzioni			6	III
	Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/07	Fondamenti di geotecnica			6	III
	Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/01	Idraulica ambientale			12	II
	Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/03	Elementi di Ingegneria Sanitaria	<i>Modulo A</i>	6	6	III
	Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/05	Sistemi di mobilità e ambiente			6	III
	Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/06	Cartografia e Gis + Trattamento delle osservazioni topografiche	<i>Modulo A + Modulo B</i>	6	12	II
Ingegneria ambientale e del territorio	GEO/05	Geoingegneria ambientale			12	III	
CFU TOTALI ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI						84	
CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE, CARATTERIZZANTI						144	

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	AN NO
<i>affini</i>	Attività formative affini o integrative	<i>ING-IND/22</i>	<i>Tecnologie per la tutela dell'ambiente</i>	<i>Modulo B</i>	6	6	III
	Attività formative affini o integrative	<i>ICAR/20</i>	<i>Ingegneria del territorio</i>			6	I I
	Attività formative affini o integrative	<i>ING-IND/35</i>	<i>Economia e organizzazione aziendale</i>			6	I
	Attività formative affini o integrative a scelta	<i>ICAR/22</i>	<i>Stima dei costi, lavori pubblici e cenni di contabilità</i>			6	
	Attività formative affini o integrative a scelta	<i>MAT/07</i>	<i>Modelli e metodi matematici per l'Ingegneria</i>			6	

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	AN NO
CFU TOTALI ATTIVITÀ AFFINI						18	
CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE, CARATTERIZZANTI, AFFINI						162	

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	INSEGNAMENTO	CFU	AN NO	
<i>Altre attività</i>	A scelta dello studente		6	III	
	A scelta dello studente		6	III	
	Per la prova finale e la lingua straniera	<i>Per la prova finale</i>		3	III
		<i>Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>			
	Ulteriori attività formative	<i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i>			
		<i>Abilità informatiche e telematiche</i>			
		<i>Tirocini formativi e di orientamento</i>		3	III
<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>					
	<i>Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>				
CFU TOTALI ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE			18		
CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE, CARATTERIZZANTI, AFFINI, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE			180		

Curriculum in Ingegneria Civile e Ambientale (Taranto)

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	AN NO
<i>di base</i>	Matematica, Informatica e Statistica	MAT/05	Analisi matematica	<i>Modulo A + Modulo B</i>	6	12	I
	Matematica, Informatica e Statistica	MAT/03	Geometria e algebra			6	I
	Matematica, Informatica e Statistica	MAT/07	Meccanica razionale			6	II
	Matematica, Informatica e Statistica	ING-INF/05	Informatica per l'ingegneria			6	
	Fisica e Chimica	FIS/01	Fisica Generale	<i>Modulo A + Modulo B</i>	6	12	I
	Fisica e Chimica	CHIM/07	Chimica			6	I
CFU TOTALI ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE						48	
<i>caratterizzanti</i>	Ingegneria Civile	ICAR/17	Disegno			6	I
	Ingegneria Civile	ICAR/08	Scienza delle costruzioni			12	II
	Ingegneria Civile	ICAR/02	Reti Idrauliche			12	III
	Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/09	Fondamenti di tecnica delle costruzioni e sostenibilità delle strutture	<i>Modulo A + Modulo B</i>	6	12	III
	Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/07	Fondamenti di geotecnica			6	III
	Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/01	Idraulica	<i>Modulo A + Modulo B</i>	6	12	II
	Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/03	Elementi di Ingegneria Sanitaria	<i>Modulo A</i>	6	6	III
	Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/05	Sistemi di mobilità sostenibile	<i>Modulo A</i>	6	6	III
	Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/06	Topografia e Cartografia digitale			6	II
	Ingegneria ambientale e del territorio	GEO/05	Geoingegneria ambientale			6	III
CFU TOTALI ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI						84	
CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE, CARATTERIZZANTI						132	

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	AN NO
<i>affini</i>	Attività formative affini o integrative	ING-IND/35	Economia e organizzazione aziendale			6	I
	Attività formative affini o integrative	IUS/14	Diritto Europeo dell'Ambiente			6	II
	Attività formative affini o integrative	ICAR/20	Ingegneria del territorio			6	II
	Attività formative affini o integrative	ING-IND/22	Tecnologie per la tutela dell'ambiente	<i>Modulo B</i>	6	6	III

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	MATERIE DI INSEGNAMENTO	EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI	CFU MOD.	CFU INS.	AN NO
	Attività formative affini o integrative	ICAR/04	Infrastrutture di viabilità pedonale, ciclabile e motorizzata	<i>Modulo B</i>	6	6	III
CFU TOTALI ATTIVITÀ AFFINI						30	
CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE, CARATTERIZZANTI, AFFINI						162	

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	INSEGNAMENTO	CFU	AN NO	
<i>Altre attività</i>	A scelta dello studente		6	III	
	A scelta dello studente		6	III	
	Per la prova finale e la lingua straniera	<i>Per la prova finale</i>		3	III
		<i>Per la conoscenza di almeno una lingua straniera</i>			
	Ulteriori attività formative	<i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i>			
		<i>Abilità informatiche e telematiche</i>			
		<i>Tirocini formativi e di orientamento</i>		3	III
		<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>			
	<i>Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>				
CFU TOTALI ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE			18		
CFU TOTALI ATTIVITÀ DI BASE, CARATTERIZZANTI, AFFINI, ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE			180		

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE: ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

L7 - Curriculum Ingegneria Civile

I anno 2024-2025			
1° semestre		2° semestre	
Analisi matematica (modulo A e B) [Calculus] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica, SSD: MAT/05 Analisi matematica	12	Fisica generale (modulo A e B) [Physics] AF: Attività di base AD: Fisica e chimica SSD: FIS/01 Fisica sperimentale	12
Geometria e algebra [Geometry and Algebra] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica SSD: MAT/03 Geometria	6	Chimica [Chemistry] AF: Attività di base AD: Fisica e Chimica SSD: CHIM/07- Fondamenti chimici delle tecnologie	6
Informatica per l'ingegneria [IT for engineering] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica SSD: ING-INF/05 Sistemi di elaborazione dell'informazione	6	Economia e organizzazione aziendale [Economics and business organization] AF: Attività affini AD: Attività affini o integrative SSD: ING-IND/35 Ingegneria economico- gestionale	6
Disegno [Drawing] AF: Attività affini AD: Attività affini o integrative SSD: ICAR/17 Disegno	6		
CFU TOTALI	30	CFU TOTALI	24
II anno 2025-2026			
1° semestre		2° semestre	
Meccanica razionale [Theoretical mechanics] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica SSD: MAT/07 Fisica matematica	12	Scienza delle costruzioni [Structural Mechanics] AF: caratterizzante AD: Ingegneria civile SSD: ICAR/08 Scienza delle Costruzioni	12
Scienza e tecnologia dei materiali [Materials science and Technology] AF: Attività affini AD: Attività affini o integrative SSD: ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	6	Idraulica [Hydraulics] AF: caratterizzante AD: Ingegneria ambientale e del territorio SSD: ICAR/01 Idraulica	12
Geologia applicata [Applied Geology] AF: caratterizzante AD: Ingegneria ambientale e del territorio SSD: GEO/05 Geologia applicata	6	Architettura tecnica [Building Technology] AF: Attività affini AD: Attività affini o integrative SSD: ICAR/10 Architettura Tecnica	6
Topografia [Topography] AF: caratterizzante AD: Ingegneria ambientale e del territorio SSD: ICAR/06 Topografia e cartografia	6		
CFU TOTALI	30	CFU TOTALI	30
III anno 2026-2027			
1° semestre		2° semestre	
Geotecnica [Geotechnics] AF: caratterizzante AD: Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio SSD: ICAR/07 - Geotecnica	12	Strade, ferrovie e aeroporti [Roads, railways and airports] AF: caratterizzante AD: Ingegneria civile SSD: ICAR/04 Strade	12
Costruzioni idrauliche [Hydraulic works] AF: caratterizzante AD: Ingegneria civile SSD: ICAR/02 – Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia	12	Tecnica delle costruzioni [Structural design] AF: caratterizzante AD: Ingegneria civile SSD: ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni	12
A scelta dello studente [Elective course] AF: altre attività	6	A scelta dello studente [Elective course] AF: altre attività	6
		Tirocinio [training period] + Prova finale [Final project] AF: altre attività	3+3
CFU TOTALI	30	CFU TOTALI	36

L7 - Curriculum Ingegneria Ambientale

I ANNO 2024-2025			
1° semestre		2° semestre	
MATERIE OBBLIGATORIE		MATERIE OBBLIGATORIE	
Analisi matematica (modulo A e B) [Calculus] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica, SSD: MAT/05 Analisi matematica	12	Fisica generale (modulo A e B) [Physics] AF: Attività di base AD: Fisica e chimica SSD: FIS/01 Fisica sperimentale	12
Geometria e algebra [Geometry and Algebra] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica SSD: MAT/03 Geometria	6	Chimica [Chemistry] AF: Attività di base AD: Fisica e Chimica SSD: CHIM/07- Fondamenti chimici delle tecnologie	6
Informatica per l'ingegneria [IT for engineering] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica SSD: ING-INF/05 Sistemi di elaborazione dell'informazione	6	Economia e organizzazione aziendale [Economics and business organization] AF: Attività affini AD: Attività affini o integrative SSD: ING-IND/35 Ingegneria economico- gestionale	6
Disegno e rappresentazione del territorio [Drawing and land representation] AF: caratterizzante AD: Ingegneria civile SSD: ICAR/17 Disegno	6		
CFU TOTALI	30	CFU TOTALI	24
II ANNO 2025-2026			
1° semestre		2° semestre	
MATERIE OBBLIGATORIE		MATERIE OBBLIGATORIE	
Meccanica razionale [Theoretical mechanics] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica SSD: MAT/07 Fisica matematica	12	Scienza delle costruzioni [Structural mechanics] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria civile SSD: ICAR/08 Scienza delle Costruzioni	12
Ingegneria del Territorio [Regional planning] AF: Attività affini e integrative AD: Attività formative affini o integrative SSD: ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	6	Idraulica ambientale [Environmental hydraulics] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria ambientale e del territorio SSD: ICAR/01 Idraulica	12
Cartografia e GIS + Trattamento delle osservazioni topografiche [Processing of topographic data] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria ambientale e del territorio SSD: ICAR/06 Topografia e cartografia	12	Chimica Ambientale [Environmental chemistry] AF: Attività di base AD: Fisica e Chimica SSD: CHIM/07- Fondamenti chimici delle tecnologie	6
CFU TOTALI	30	CFU TOTALI	30
III ANNO 2026-2027			
1° semestre		2° semestre	
Geoingegneria Ambientale [Environmental Geo-Engineering] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria ambientale e del territorio SSD: GEO/05 Geologia applicata	12	Fondamenti di geotecnica [Fundamentals of geotechnics] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio SSD: ICAR/07 Geotecnica	6
Risorse idriche [Water resources] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria civile SSD: ICAR/02 Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia	6	Fondamenti di tecnica delle costruzioni [Fundamentals of structural design] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio SSD: ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni	6
Mobilità sostenibile [Sustainable Mobility] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria ambientale e del territorio	6	Elementi di Ingegneria sanitaria + Tecnologie per la tutela ambientale [Basics of Environmental Engineering + Environmental Technologies]	6+6

SSD: ICAR/05 Trasporti		AF: Attività caratterizzanti + Attività affini e integrative AD: Ingegneria ambientale e del territorio + Attività formative affini o integrative SSD: ICAR/03 – Ingegneria Sanitaria e Ambientale + ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	
A scelta dello studente [Elective course] AF: Altre attività	6	A scelta dello studente [Elective course] AF: Altre attività	6
		Tirocinio [Training period] + Prova finale [Final project] AF: altre attività	3+3
CFU TOTALI	30	CFU TOTALI	36

L7 - Curriculum Ingegneria Civile e Ambientale (TA)

I ANNO 2024-2025			
1° semestre		2° semestre	
Analisi matematica (modulo A e B) [Calculus] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica, SSD: MAT/05 Analisi matematica	12	Fisica generale (modulo A e B) [Physics] AF: Attività di base AD: Fisica e chimica SSD: FIS/01 Fisica sperimentale	12
Geometria e algebra [Geometry and Algebra] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica SSD: MAT/03 Geometria	6	Chimica [Chemistry] AF: Attività di base AD: Fisica e Chimica SSD: CHIM/07- Fondamenti chimici delle tecnologie	6
Informatica per l'ingegneria [IT for engineering] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica SSD: ING-INF/05 Sistemi di elaborazione dell'informazione	6	Economia e organizzazione aziendale [Economics and business organization] AF: Attività affini AD: Attività affini o integrative SSD: ING-IND/35 Ingegneria economico- gestionale	6
		Disegno [Drawing] AF: caratterizzante AD: Ingegneria civile SSD: ICAR/17 Disegno	6
CFU TOTALI	24	CFU TOTALI	30
II ANNO 2025-2026			
1° semestre		2° semestre	
Meccanica razionale [Theoretical mechanics] AF: Attività di base AD: Matematica, Informatica e Statistica SSD: MAT/07 Fisica matematica	6	Scienza delle costruzioni [Structural mechanics] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria civile SSD: ICAR/08 Scienza delle Costruzioni	12
Geoingegneria Ambientale [Geo-environmental Engineering] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria ambientale e del territorio SSD: GEO/05 – Geologia Applicata	6	Idraulica [Hydraulics] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria ambientale e del territorio SSD: ICAR/01 Idraulica	12
Topografia e Cartografia digitale [Topography & Digital cartography] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria ambientale e del territorio SSD: ICAR/06 Topografia e cartografia	6	Ingegneria del Territorio [Regional planning] AF: Attività affini e integrative AD: Attività formative affini o integrative SSD: ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	6
Diritto Europeo dell'Ambiente [European Environmental law] AF: Attività affini e integrative AD: Attività formative affini o integrative SSD: IUS/14- Diritto dell'Unione Europea	6		
A scelta dello studente [Elective course] AF: Altre attività	6		
CFU TOTALI	30	CFU TOTALI	30
III ANNO 2026-2027			
1° semestre		2° semestre	
Fondamenti di tecnica delle costruzioni e sostenibilità delle strutture [Structural Design] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio SSD: ICAR/09 Tecnica delle Costruzioni	6+6	Fondamenti di geotecnica [Fundamentals of geotechnics] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio SSD: ICAR/07 Geotecnica	6
Reti Idrauliche [Hydraulic networks] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria civile SSD: ICAR/02 Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia	12	Sistemi di mobilità sostenibile + Infrastrutture di viabilità pedonale, ciclabile e motorizzata [Environmental mobility systems and Pedestrian, cycle and motorized traffic infrastructures] AF: Attività caratterizzanti AD: Ingegneria ambientale e del territorio + Ingegneria Civile SSD: ICAR/05 Trasporti + ICAR/04 - Strade	6+6
A scelta dello studente [Elective course] AF: Altre attività	6	Elementi di Ingegneria sanitaria + Tecnologie per la tutela ambientale [Basics of Environmental Engineering + Environmental Technologies] AF: Attività caratterizzanti + Attività affini e integrative AD: Ingegneria amb. e del territorio + Attività affini o integrative SSD: ICAR/03 – Ingegneria Sanitaria e Ambientale + ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	6+6
		Tirocinio [Training period] + Prova finale [Final project] AF: altre attività	3+3
CFU TOTALI	30	CFU TOTALI	36

E) DISCIPLINE OPZIONABILI NELL'AMBITO DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Con riferimento ai curricula erogati sulla sede di Bari, sarà possibile nell'ambito dei Piani di Studio Individuali, a partire dal 2° semestre del 1° anno di corso, scegliere una delle discipline dal seguente paniere in sostituzione di discipline affini o integrative, per un massimo di 6 CFU. **La proposta di variazione del proprio piano di studio dovrà comunque essere debitamente motivata e risultare coerente con il progetto formativo e con l'ordinamento del corso di studio.**

Stima dei costi, lavori pubblici e cenni di contabilità [Valuation, public works and basics of accounting] – 6 CFU

AF: Attività affini

AD: Attività affini o integrative

SSD: ICAR/22 – Estimo

Metodi e modelli matematici per l'ingegneria [Mathematical Methods and Models for Engineering] – 6 CFU

AF: Attività affini

AD: Attività affini o integrative

SSD: MAT/07 Fisica Matematica

L'inserimento di un insegnamento nel SSD MAT/07 (Fisica Matematica) come attività affine/integrativa ha l'obiettivo di consolidare la preparazione degli studenti in matematica applicata e di fornire competenze in metodi e modelli analitici e numerici richiesti nella formazione di un ingegnere Civile junior.

F) PROPEDEUTICITÀ

Per alcuni esami sono previste propedeuticità obbligatorie. La presenza delle propedeuticità è motivata dal fatto che le conoscenze acquisite dagli studenti superando gli esami precedenti sono preliminari e indispensabili alla preparazione e al superamento dell'esame seguente.

ELENCO PROPEDEUTICITÀ OBBLIGATORIE

L'ESAME DI	DEVE ESSERE PRECEDUTO DALL'ESAME DI
Costruzioni idrauliche /Risorse idriche/Reti idrauliche	Idraulica/Idraulica ambientale
Idraulica /Idraulica ambientale	Analisi matematica
Geotecnica/Fondamenti di Geotecnica	Idraulica/Idraulica ambientale, Meccanica Razionale, Scienza delle costruzioni
Meccanica razionale	Analisi matematica, Geometria
Scienza delle costruzioni	Analisi matematica
Tecnica delle costruzioni/Fondamenti di tecnica delle costruzioni/Fondamenti di tecnica delle costruzioni e sostenibilità delle strutture	Meccanica Razionale, Scienza delle costruzioni
Scienza e Tecnologia dei materiali	Chimica
Chimica ambientale	Chimica

G) TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE E MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive sia delle ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dai Regolamenti Didattici, sia delle ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

L'organizzazione del corso e l'articolazione delle discipline nelle diverse tipologie didattiche tengono conto del fatto che le ore complessivamente riservate allo studio personale devono essere non inferiori al 50% del tempo di lavoro complessivo dello studente.

Gli esami di profitto sono rivolti ad accertare la maturità e la preparazione dello studente nella materia del corso di insegnamento in relazione al percorso di studio seguito. Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto lo studente del corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale deve risultare regolarmente iscritto all'anno accademico in corso ed avere frequentato i relativi insegnamenti secondo le modalità stabilite dalla struttura didattica di afferenza del CdS. Gli esami di profitto consistono in un colloquio. Altre modalità integrative o sostitutive, deliberate dalla struttura didattica del CdS, non precludono comunque allo studente la possibilità di sostenere l'esame mediante colloquio. Le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

H) ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE E RELATIVO NUMERO INTERO DI CFU

Gli insegnamenti a "scelta dello studente", per non più di 12 CFU, sono scelti autonomamente da ciascuno studente tra tutti gli insegnamenti attivati nel Politecnico di Bari, purché coerenti con il progetto formativo.

Per l'AA 2024/2025, il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica attiverà come discipline a scelta gli insegnamenti elencati nella tabella che segue i quali, a priori, sono valutati coerenti con il progetto formativo, a condizione che non siano già presenti nel piano di studi dello studente:

SSD	DISCIPLINA	CFU	SEMESTRE
CHIM/07	CHIMICA SOSTENIBILE PER L'EDILIZIA	6	1° semestre
ICAR/01	IDRAULICA FLUVIALE	6	2° semestre
ICAR/03	TRATTAMENTO DEGLI AERIFORMI	6	1° semestre
CHIM/07	COMPLEMENTI DI CHIMICA PER LE TECNOLOGIE	6	1° semestre

L'attività d'aula delle suddette discipline sarà attivata previa verifica, da parte degli organi competenti, della erogabilità del corso.

Per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale sono altresì considerati coerenti con il progetto formativo le discipline opzionali relative al 1° anno (paragrafo E) e i seguenti insegnamenti:

PRODUZIONE EDILIZIA E CANTIERE (SSD ICAR/11, 6 CFU), FISICA TECNICA AMBIENTALE (SSD ING-IND/11, 6 CFU) e ESTIMO (SSD ICAR/22, CFU 6) erogati nel corso di laurea in Ingegneria Edile;

PRINCIPI DI INGEGNERIA ELETTRICA (SSD ING/IND31, CFU 6) e METODI DI OTTIMIZZAZIONE (SSD MAT/09, CFU 6) erogati nel corso di laurea in Ingegneria Gestionale

METODI NUMERICI PER L'INGEGNERIA (SSD MAT/08, CFU 6) erogato nel corso di laurea in Ingegneria Elettrica.

I) ULTERIORI CONOSCENZE ED ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE CON RELATIVI CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti e dimostrare la conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione europea con riferimento ai livelli richiesti per ogni lingua. Per laurearsi in Ingegneria Civile e Ambientale, l'obiettivo formativo minimo che gli studenti devono conseguire è il livello **B1** di conoscenza della lingua inglese.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

Non previste.

ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE, RELAZIONALI, O COMUNQUE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Il progetto formativo specifico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale non prevede l'attivazione di insegnamenti per l'acquisizione di abilità informatiche e di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, gli studenti in possesso di conoscenze relative a competenze informatiche quali "ECDL advanced" o "ECDL Specialised" o "EUCIP" potranno, con apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria ad attestare il possesso delle competenze acquisite, chiederne alla Segreteria Studenti la registrazione nella propria carriera universitaria. Anche per l'acquisizione di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro il progetto formativo non prevede l'attivazione di insegnamenti.

Ciò premesso, tuttavia, gli studenti in possesso di attestazione "EQDL FULL" (European Quality Driving Licence) rilasciata dall'AICA - AICQ potranno, con apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria ad attestare il possesso delle competenze acquisite, chiederne alla Segreteria Studenti la registrazione nella propria carriera universitaria. Inoltre, il DICATECh, che eroga il presente Corso di Studi, avvia annualmente corsi extracurricolari di competenze digitali per gli studenti del Dipartimento (iniziativa ICAR digital course) mirati a integrare la formazione e preparare alle sfide della transizione ecologica e digitale. Questi corsi, riservati e a numero chiuso, forniscono E-skill avanzate, con rilascio di attestazione finale (open badge) e CFU extracurricolari, selezionando i partecipanti su base meritocratica. Maggiori informazioni all'indirizzo <https://www.dicatechpoliba.it/it/icar-digital-course>.

ATTIVITÀ FORMATIVE VOLTE AD AGEVOLARE LE SCELTE PROFESSIONALI, MEDIANTE LA CONOSCENZA DIRETTA DEL SETTORE LAVORATIVO CUI IL TITOLO DI STUDIO PUÒ DARE ACCESSO, TRA CUI, IN PARTICOLARE, I TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

Il percorso formativo prevede attività formative indirizzate ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento (3 CFU).

J) MODALITÀ DI VERIFICA DI ALTRE COMPETENZE RICHIESTE E I RELATIVI CFU

Non vi sono altre competenze richieste.

K) MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEGLI STAGE, DEI TIROCINI E DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DEGLI STAGE E DEI TIROCINI E RELATIVI CFU

Le attività di tirocinio, proposte in un piano di studi individuale, possono essere effettuate dallo studente presso enti pubblici o privati ufficialmente riconosciuti tramite apposita convenzione con il Politecnico di Bari. Le attività di tirocinio sono svolte sotto la guida di un tutor universitario che, all'atto dell'assegnazione, provvede a concordare con l'ente ospitante la tipologia e il calendario delle attività che lo studente dovrà svolgere. Il completamento delle attività è comprovato da una relazione scritta da parte dello studente e l'attribuzione dei crediti formativi universitari è legata ad una certificazione, con un giudizio finale positivo, rilasciata dall'ente ospitante congiuntamente al tutor universitario. Alle attività di tirocinio sono attribuiti 3 CFU previa verbalizzazione.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO E RELATIVI CFU

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca quali programmi Socrates/Erasmus riconosciuti dalle università della Unione Europea, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste ed il conseguimento dei relativi crediti formativi universitari è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e diventa operante con approvazione o, nel caso di convenzioni bilaterali, semplice ratifica da parte della struttura didattica di afferenza del CdS. Le attività svolte nell'ambito del programma Erasmus Placement possono essere valutate ai fini del riconoscimento del tirocinio formativo solo se lo studente richiede un tutor interno.

L) MODALITÀ DI VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE E RELATIVI CFU

L'attestazione della conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1, necessaria per conseguire la laurea, si ottiene dimostrando di avere acquisito le competenze comunicative linguistiche secondo gli standard internazionali di livello **B1** o superiore. Gli studenti in possesso di conoscenze relative a competenze comunicative linguistiche secondo gli standard internazionali di livello **B1** o superiori, comprensione orale, interazione orale, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta (nella tabella sottostante è sintetizzata la scala globale di riferimento del Consiglio d'Europa e le relative attestazioni) potranno, con apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria ad attestare il possesso delle competenze acquisite, chiedere alla Segreteria Studenti la registrazione, nella propria carriera universitaria, dell'idoneità nella conoscenza linguistica. Il Politecnico attiverà corsi di inglese con valutazione finale per permettere agli studenti di conseguire la certificazione di livello B1. La certificazione acquisita presso le strutture di seguito elencate consente il riconoscimento automatico.

Inglese									
Consiglio d'Europa	-	A1	A2	B1	B2	C1	C2	-	-
ALTE	-	-	1	2	3	4	5	-	-
CLIRO (Attestato di Profitto)	-	A1 (principiante)	A2 (pre-intermedio)	B1 (intermedio)	B2 (post-intermedio)	C1 (avanzato)	-	-	-
UCLES	-	-	Key English Test (KET)	Preliminary English Test (PET)	First Certificate in English (FCE)	Certificate in Advanced English (CAE)	Certificate of Proficiency in English (CPE)	-	-
Pitman	Basic	Elementary	Intermediate			Higher Intermediate	Advanced	-	-
British Council - IELTS	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Non User	Intermittent User	Extremely Limited User	Limited User	Modest User	Competent User	Good User	Very Good User	Expert User
Trinity College of London	-	-	-	ISE I	ISE II	ISE III	-	-	-
TOEFL PBT	-	353	357-453	457-503	507-557	560-617	620-677	-	-
TOEFL CBT	-	67	70-133	137-177	180-217	220-260	263-300	-	-
TOEFL iBT	-	21	22-46	47-63	64-82	83-104	105-120	-	-
EDEXCEL	-	level A1 - Foundation	Level 1 - Elementary	Level 2 - Intermediate	Level 3 - Upper intermediate	Level 4 - Advanced	Level 5 - Proficient	-	-
WBT	-	A1 Start English	A2 English Elementary	B1 Certificate in English	B2 Certificate in English	-	-	-	-
	-	-	-	B1 TELC School Certificate in English	B2 Certificate in English for Business Purposes (Advantage)	-	-	-	-
	-	-	-	B1 Certificate in English for Business Purposes	B2 Certificate in English for Technical Purposes	-	-	-	-
	-	-	-	B1 Certificate in English for Hotel	B2 Certificate in English Stage 3	-	-	-	-
Inglese commerciale									
UCLES	-	-	-	Business English Certificate (BEC), Preliminary	Business English Certificate (BEC), Vantage	Business English Certificate (BEC), Higher	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-

M) CFU ASSEGNATI PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE, CARATTERISTICHE DELLA PROVA E DELLA RELATIVA ATTIVITÀ FORMATIVA (SCHEDA SUA – PROVA FINALE)

Alla prova finale è riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso formativo. Essa consiste in un'elaborazione scritta prodotta con testi e/o grafici su uno degli argomenti di interesse dei SSD del Corso di Laurea. Il tirocinio, su richiesta dello studente condivisa con il relatore e approvata dalla struttura didattica competente, può essere parte integrante della prova finale. Le modalità di richiesta e adempimenti, nonché di svolgimento e valutazione conclusiva della prova finale sono disciplinate in apposito regolamento. Per la prova finale è prevista una valutazione che tiene conto, oltre che della valutazione dell'elaborato prodotto, anche della carriera universitaria. La prova finale è sostenuta nella lingua in cui è stato tenuto il corso.

Per gli studenti stranieri, su richiesta di parte, la struttura didattica può autorizzare la redazione dell'elaborato finale in lingua inglese preceduto da un riassunto esteso in lingua italiana. Si riportano in allegato (ALLEGATO A) le attuali linee guida per la prova finale, rimarcando che la procedura di conseguimento del titolo di Laurea presso il Politecnico di Bari è attualmente in fase di revisione e sperimentazione, come sancito dalla delibera di Senato Accademico del 27 aprile 2024. Si faccia riferimento alla pagina web <https://www.poliba.it/it/didattica/procedure-la-laurea> per aggiornamenti a far data dalla sessione autunnale 2024.

N) CASI IN CUI LA PROVA FINALE È SOSTENUTA IN LINGUA STRANIERA

Vedi punto M.

O) CRITERI E MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO DEI CFU PER CONOSCENZE ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI PREGRESSE

La possibilità di riconoscimento di crediti formativi universitari per le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso una istituzione universitaria, è prevista nell'Ordinamento Didattico del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale con un limite di 12 CFU.

Lo studente del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale deve presentare il piano di studi individuale con la richiesta di riconoscimento dei CFU per conoscenze ed attività professionali pregresse. Il piano deve essere sottoposto all'esame della struttura didattica competente che esaminerà anche le motivazioni eventualmente fornite. La struttura didattica competente approverà il piano di studi individuale solo se lo considererà coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

La frequenza e l'eventuale successiva possibilità di riconoscimento di insegnamenti singoli presso altre Università da parte dello studente iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale è subordinata alla presentazione di una specifica e motivata istanza da parte dello stesso, da effettuarsi antecedentemente alla frequenza dei suddetti corsi. Tale istanza dovrà essere approvata dalla struttura didattica di afferenza del Corso di Studio. Il riconoscimento dei relativi CFU è altresì di esclusiva competenza della struttura didattica di afferenza del Corso di Studio.

P) EVENTUALE SVOLGIMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN PARTE O INTERAMENTE IN LINGUA STRANIERA

Il corso di studio non prevede insegnamenti erogati in lingua straniera.

Q) ALTRE DISPOSIZIONI SU EVENTUALI OBBLIGHI DI FREQUENZA DEGLI STUDENTI

È consigliata l'assidua frequenza alle attività formative.

R) REQUISITI PER L'AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

REQUISITI PER L'AMMISSIONE (SCHEDA SUA QUADRO A3.b "Modalità di ammissione")

In base al D.M. 270/04 art. 6, l'ammissione ai corsi di laurea di primo livello è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'immatricolazione al primo anno dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari è subordinata al superamento del Test On-line CISIA per Ingegneria TOLC-I. Il test è una prova obbligatoria il cui fine è quello di accertare preparazione e attitudine agli studi dei candidati.

Al test di ammissione per Ingegneria possono partecipare:

- studenti iscritti all'ultimo anno di scuola superiore per immatricolarsi all'a.a. 2024/25;
- studenti iscritti al quarto anno di scuola superiore per immatricolarsi all'a.a. 2025/26;
- tutti coloro che, alla data di somministrazione del test, siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale.

Il test, della durata complessiva di 125 minuti, è costituito da 50 domande di Matematica, Logica, Scienza Fisica e Chimica, Comprensione verbale, a cui si aggiungono 30 domande relative all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. La prova viene erogata tramite un'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – CISIA. I posti disponibili, le tempistiche, le modalità di iscrizione al test e, successivamente, di immatricolazione al Politecnico di Bari verranno pubblicate sul sito www.poliba.it nell'area ammissioni <http://www.poliba.it/it/didattica/ammissioni>. L'esito del test è immediato, ma la graduatoria degli ammessi verrà pubblicata sul sito al termine di tutti i turni d'esame di ogni sessione. Tutte le informazioni aggiornate, contenuti della prova, esercitazioni, simulazioni e Corsi di autoapprendimento (MOOC) utili alla preparazione sono riportate all'indirizzo <https://orientami.poliba.it/tolc-i-test-ammissione/>.

In base al D.M. 270/04 art. 6, l'ammissione ai corsi di laurea di primo livello è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'immatricolazione al primo anno dei Corsi di Laurea Triennali in Ingegneria del Politecnico di Bari è subordinata al superamento del Test On-line CISIA per Ingegneria TOLC-I. Il test è una prova obbligatoria il cui fine è quello di accertare preparazione e attitudini agli studi dei candidati.

Al test di ammissione per Ingegneria possono partecipare:

- studenti iscritti all'ultimo anno di scuola superiore per immatricolarsi all'a.a. 2024/25;
- studenti iscritti al quarto anno di scuola superiore per immatricolarsi all'a.a. 2025/26;
- tutti coloro che, alla data di somministrazione del test, siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale.

Il test, della durata complessiva di 125 minuti, è costituito da 50 domande di Matematica, Logica, Scienza Fisica e Chimica, Comprensione verbale, a cui si aggiungono 30 domande relative all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. La prova viene erogata tramite un'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso – CISIA. I posti disponibili, le tempistiche, le modalità di iscrizione al test e, successivamente, di immatricolazione al Politecnico di Bari verranno pubblicate sul sito www.poliba.it nell'area ammissioni <http://www.poliba.it/didattica/ammissioni>. L'esito del test è immediato, ma la graduatoria degli ammessi verrà pubblicata sul sito al termine di tutti i turni d'esame di ogni sessione. Tutte le informazioni aggiornate, contenuti della prova, esercitazioni, simulazioni e Corsi di autoapprendimento (MOOC) utili alla preparazione sono riportate all'indirizzo <https://orientami.poliba.it/tolc-i-test-ammissione/>

Ulteriori iniziative: Progetto Geometri 2024

È un progetto di orientamento in ingresso tra il Politecnico di Bari e alcuni istituti superiori pugliesi e lucani, appositamente convenzionati, che consente agli studenti e studentesse delle classi quinte CAT che conseguono la maturità tecnica per geometri 2024 di:

- 1) seguire un percorso formativo di 10 ore di lezione frontale, tenuto da alcuni docenti del Politecnico di Bari, inerente materie specifiche dei corsi di Laurea in Ingegneria Edile, Ingegneria Civile e Ambientale e Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale;
- 2) sostenere, al termine delle lezioni, dei test finali che sostituiscono il Test OnLine CISIA (TOLC-I);
- 3) conseguita l'idoneità ai test del progetto, immatricolarsi nell'a.a. 2024/25, senza sostenere il TOLC-I, ad uno dei seguenti corsi di laurea triennale del Politecnico di Bari: Ingegneria Edile, Ingegneria Civile e Ambientale, Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale. Ulteriori informazioni sono reperibili al link <https://orientami.poliba.it/progetto-geometri/>

Ulteriori iniziative: Progetto Scuola 2024

Si tratta di un progetto di orientamento tra il Politecnico di Bari e alcuni istituti superiori pugliesi appositamente convenzionati, che consente agli studenti che conseguono la maturità nel 2024 di:

- 1) Seguire un percorso formativo di 10 ore di lezione frontale, tenuto da docenti del Politecnico di Bari negli istituti convenzionati, inerente a materie specifiche dei corsi di laurea in Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali e Ingegneria Civile e Ambientale. Al termine del ciclo di lezioni, gli studenti dovranno confrontarsi con un test finale che sostituisce il Test OnLine CISIA (TOLC-I)
- 2) Conseguire l'idoneità al test e immatricolarsi nell'a.a. 2024/25 al corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Bari presso la sede di Taranto senza sostenere il TOLC-I.

Ulteriori informazioni al link: <https://orientami.poliba.it/progetto-scuola-taranto/>

Conoscenza della lingua inglese:

È necessaria la conoscenza della lingua inglese a livello B1. Sarà verificato, con le modalità riportate al punto L del presente Regolamento Didattico del Corso di Studi, il livello di conoscenza della lingua inglese; gli allievi con livello non sufficiente riceveranno un obbligo formativo aggiuntivo consistente nel seguire dei corsi in lingua inglese offerti dal Politecnico o nel dimostrare, con modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studi, il raggiungimento del livello richiesto di conoscenza della lingua inglese.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica del possesso di queste conoscenze è effettuata mediante specifici test di accesso (*vide supra*).

MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO

Lo studente interessato al trasferimento da altro corso di studio del Politecnico di Bari o da altro Ateneo deve presentare istanza compilando l'apposita modulistica. Il trasferimento è consentito previa verifica del possesso dei requisiti curriculari e, eventualmente, dell'adeguatezza della preparazione ricorrendo a colloqui.

L'eventuale riconoscimento dei CFU è di esclusiva competenza della struttura didattica di afferenza del CdS.

S) COPERTURA DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI

Ai sensi del D.M. 6 del 7 gennaio 2019 “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*” sono soddisfatti tutti i requisiti di qualificazione della docenza.

DOCENTI DI RIFERIMENTO (SCHEDA SUA – docenti di riferimento)

Gli studenti possono rivolgersi ai docenti di riferimento durante la carriera universitaria per avere informazioni sul corso di laurea frequentato, sulle materie a scelta, sulla progettazione di un piano di studi individuale, sulla prova finale, sulle scelte post-laurea. I docenti di riferimento del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale sono:

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BEN MEFTAH	Mouldi	ICAR/01	PA	1	Caratterizzante
2.	CAFARO	Francesco	ICAR/07	PA	1	Caratterizzante
3.	CAPOLUPO	Alessandra	ICAR/06	RTDb	1	Caratterizzante
4.	CHIAIA	Giancarlo	ICAR/01	PA	1	Caratterizzante
5.	COSTANTINO	Domenica	ICAR/06	PA	1	Caratterizzante
6.	DE TOMMASI	Domenico	ICAR/08	PO	0,5	Caratterizzante
7.	DOGLIONI	Angelo	GEO/05	PA	1	Caratterizzante
8.	FALCONE	Micaela	IUS/14	RU	1	Affine
9.	FERRARO	Alberto	ICAR/03	RTDb	1	Caratterizzante
10.	GIASI	Concetta Immacolata	GEO/05	PO	1	Caratterizzante
11.	GRECO	Carlo	MAT/05	PO		Base
12.	LAUCELLI	Daniele Biagio	ICAR/02	PO	1	Caratterizzante
14.	LOSACCO	Nunzio	ICAR/07	RTDb	1	Caratterizzante
15.	MONGIELLO	Giovanni	ICAR/17	RU	1	Caratterizzante
16.	MOSSA	Michele	ICAR/01	PO	1	Caratterizzante
17.	PASTORE	Nicola	GEO/05	PA	1	Caratterizzante
18.	PICCINNI	Alberto Ferruccio	ICAR/02	PO	1	Caratterizzante
19.	POMPONIO	Alessio	MAT/05	PO	1	Base

20.	PUGLISI	Giuseppe	MAT/07	PO	1	Base
21.	SPADEA	Saverio	ICAR/09	PA	1	Caratterizzante
22.	SURANNA	Gian Paolo	CHIM/07	PO	1	Base
23.	TODARO	Francesco	ING-IND/22	RTDb	1	Affine

TUTOR DISPONIBILI PER GLI STUDENTI (SCHEDA SUA – TUTOR)

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti per il corso di studio, a renderli attivamente partecipi al processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, tramite iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Il tutorato comprende un'ampia serie di attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Nelle prime fasi della carriera universitaria degli studenti, il tutorato ha il compito di contribuire a colmare il divario tra la scuola secondaria e il mondo universitario, in considerazione delle rilevanti difficoltà di adeguamento alle metodologie di studio e ricerca proprie dell'Università.

La funzione tutoriale non si esaurisce nella fase di accoglienza, ma prosegue per tutto il percorso di studio. In questa fase l'aspetto informativo di tutorato diventa meno rilevante, mentre assume una grande importanza l'assistenza allo studio. Compito del tutore è seguire gli studenti nella loro carriera universitaria, aiutarli a superare le eventuali difficoltà incontrate, migliorare la qualità dell'apprendimento, fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea, e promuovere modalità organizzative che favoriscano la partecipazione degli studenti lavoratori all'attività didattica. In stretta connessione con le attività di *job placement*, il tutorato ha anche il compito di indirizzare e seguire gli studenti nell'accesso al mondo del lavoro. I docenti tutor del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale sono:

- 1) BEN MEFTAH Mouldi
- 2) CAFARO Francesco
- 3) CAPOLUPO Alessandra
- 4) CHIAIA Giancarlo
- 5) COSTANTINO Domenica
- 6) DE TOMMASI Domenico
- 7) DOGLIONI Angelo
- 8) FALCONE Micaela
- 9) FERRARO Alberto
- 10) GIASI Concetta Immacolata
- 11) LAUCELLI Daniele Biagio
- 12) LOSACCO Nunzio
- 13) MONGIELLO Giovanni
- 14) MOSSA Michele
- 15) PASTORE Nicola
- 16) PICCINNI Alberto Ferruccio
- 17) PUGLISI Giuseppe
- 18) SPADEA Saverio
- 19) SURANNA Gian Paolo
- 20) TODARO Francesco

T) ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le numerose attività di ricerca che coinvolgono tutti i settori disciplinari caratterizzanti l'Ingegneria Civile e Ambientale offrono agli studenti argomenti di studio aggiornati e efficaci per l'inserimento nel mondo del lavoro.

ALLEGATO A

LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA DELLA PROVA FINALE DEI CORSI DI LAUREA E DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE (RIF. ART. 20 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO)

NB: questo allegato riporta le linee guida per la disciplina della prova finale in vigore alla data di approvazione del Regolamento in Consiglio di Dipartimento. Si evidenzia che la procedura di conseguimento del titolo di Laurea presso il Politecnico di Bari è attualmente in fase di revisione e sperimentazione, come sancito dalla delibera di Senato Accademico del 27 aprile 2024. Si faccia riferimento alla pagina web <https://www.poliba.it/it/didattica/procedure-la-laurea> per aggiornamenti che potranno essere validi per il DICATECH a far data dalla sessione autunnale 2024.

LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA DELLA PROVA FINALE DEI CORSI DI LAUREA E DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

(rif. art. 20 del Regolamento Didattico d'Ateneo)

ART. 1 - Modalità di preparazione e presentazione.

La prova finale per il conseguimento della Laurea e della Laurea Magistrale consiste nella redazione e discussione di un elaborato di tesi. L'elaborato è assegnato in uno degli insegnamenti in cui il/la candidato/a ha sostenuto con successo l'esame di profitto, previo accordo con il docente relatore (nel seguito relatore), che deve essere afferente al settore scientifico disciplinare di un insegnamento presente nel percorso curricolare dello/a studente/ssa ovvero titolare per contratto dell'insegnamento.

ART. 2 - Caratteristiche dell'elaborato finale

L'elaborato finale consiste in un testo scritto originale svolto sotto la supervisione di un relatore, che può essere ogni titolare di docenza in un corso attivato presso il Politecnico di Bari e previsto dal piano di studio del laureando. Nel caso in cui il tirocinio (sulla base di accordi e convenzioni stipulate dall'Ateneo) venga svolto presso un'altra Università italiana o estera, oltre al relatore interno al Politecnico di Bari sarà individuato un docente tutor dell'università ospitante.

Nel caso in cui la redazione dell'elaborato finale verta su una esperienza di tirocinio o un caso di studio, il/la laureando/a potrà essere assistito/a, oltre che dal relatore, anche da un tutor dell'azienda, società o Ente/Amministrazione pubblica presso la quale si è svolto il tirocinio formativo o che ha proposto il tema di indagine.

L'elaborato finale, in nessun caso può contenere brani la cui provenienza non sia stata opportunamente documentata (*indicazione della fonte*). Il reato di plagio è punibile a norma di legge, conseguentemente ogni elaborato prodotto durante il percorso universitario di studi non può contenere alcun elemento che violi le norme relative al diritto d'autore. Il/La candidato/a dovrà autocertificare, ai sensi del 445/2000 e s.m.i., l'originalità dello scritto e l'assenza di istanze di plagio.

Nel caso di prova finale di Laurea, gli elaborati devono essere composti da un numero massimo di **40 cartelle** (circa 2000 battute per cartella). Nel caso di prova di Laurea Magistrale, l'elaborato finale deve possedere caratteristiche di originalità; esso dovrà essere composto da un numero non superiore a **150 cartelle** (2000 battute per cartella).

Il conseguimento della Laurea avviene attraverso la discussione dell'elaborato finale pubblicamente presentato dinanzi alla Commissione. La Commissione esprime il giudizio complessivo e attribuisce un punteggio tenendo conto della qualità del lavoro svolto durante la tesi e del curriculum di studio dello studente, esprimendone il grado di maturità scientifica.

ART. 3 - Caratteristiche editoriali e lingua di redazione dell'elaborato finale

L'elaborato finale dovrà attenersi alle seguenti impostazioni grafiche:

- Pagina: *margine superiore 4 cm; margine inferiore 4 cm; margine sinistro 4 cm; margine destro 4 cm; rilegatura 0 cm*
- Distanza dal bordo: *intestazione 2 cm; piè di pagina 2 cm.*
- Formato carattere titolo: *Times New Roman 20, interlinea 1,5.*
- Formato carattere testo: *Times New Roman 12, interlinea 1,5.*
- Formato note a piè di pagina: *Times New Roman 10, interlinea singola.*
- Allegati: *in appendice come extra-testo. Non sono conteggiati nelle cartelle*
- Stampa: *fronte-retro.*
- Rilegatura: *semplice.*
- Copertina: *Cartoncino morbido, colore blue navy*
- Lingua: *Italiana e inglese*

ART. 4 - Modalità di richiesta

Nel caso di Laurea, il modulo di richiesta tesi, corredato della firma del docente relatore, potrà essere presentato **solo** da studenti/esse che abbiano conseguito a quella data almeno **144 CFU**. Nel caso in cui il/la candidato/a non sia in corso, il modulo di richiesta tesi,

corredato della firma del docente relatore, potrà essere presentato **solo** aver conseguito almeno **162 CFU**. In entrambi i casi, il/la candidato/a potrà essere ammesso alla seduta di laurea una volta trascorsi almeno **60 giorni naturali e consecutivi** dal momento della presentazione del modulo di richiesta tesi.

Nel caso di Laurea Magistrale, il modulo di richiesta tesi, corredato della firma del docente relatore, potrà essere presentato **solo** da studenti/esse che abbiano conseguito almeno **84 CFU**. Nel caso in cui il/la candidato/a non sia in corso, il modulo di richiesta tesi, corredato della firma del docente relatore, potrà essere presentato **solo** aver conseguito almeno **96 CFU**. In entrambi i casi, il/la candidato/a potrà essere ammesso alla seduta di laurea una volta trascorsi almeno **120 giorni naturali e consecutivi** dal momento della presentazione del modulo di richiesta tesi.

Qualora l'elaborato di tesi venga candidato all'incremento di votazione perché di particolare pregio, il/la candidato/a potrà essere ammesso alla seduta di laurea, solo una volta trascorsi almeno **180 giorni naturali e consecutivi** dal momento della presentazione del modulo di richiesta tesi.

ART. 5 - Consegna dell'elaborato

La copia definitiva dell'elaborato, firmata dal relatore e accompagnata dalla nota a supporto della richiesta di attribuzione straordinaria del punteggio, dovrà essere consegnata presso la Segreteria Didattica del Dipartimento almeno **7 giorni naturali e consecutivi** prima della data prevista per la seduta di laurea.

ART. 6 - Composizione delle Commissioni di valutazione Laurea e Laurea Magistrale

Le Commissioni di valutazione, composte da non meno di sette docenti, hanno il compito di esaminare gli elaborati finali e di effettuare la valutazione dei candidati. Esse, designate dal Direttore di Dipartimento, sono presiedute dal Coordinatore del Corso di Studio e composte da professori e ricercatori di aree disciplinari omogenee o affini e/o da titolari di contratti di insegnamento. Possono fare parte della Commissione anche docenti di altro Ateneo e esperti esterni; in questo caso la Commissione è incrementata del numero degli esterni.

ART. 7 – Criteri di valutazione della prova finale

La Commissione deve esprimere i propri giudizi tenendo conto, oltre che del lavoro svolto per la prova finale, dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità e la capacità, di elaborazione.

Il voto di ingresso è determinato sulla media ponderata come ottenuta nel percorso di studio. Nel caso della Laurea, la media è calcolata su 162 CFU, mentre nel caso della Laurea Magistrale su 102 CFU. Possono essere attribuiti i seguenti punteggi aggiuntivi alla media ponderata:

- 0,25 punti per ogni lode conseguita fino alla concorrenza massima di 0,50 punti;
- 1 punto se il candidato ha completato il suo percorso di studio in corso (entro la sessione straordinaria dell'ultimo anno di corso);
- fino a 0,50 punti se il candidato ha svolto una significativa esperienza all'estero (almeno 18 CFU conseguiti con Erasmus o elaborato di laurea svolto all'estero). I punteggi relativi a tali esperienze possono essere cumulati, ma fino alla concorrenza massima di 0,75 punti;

I punti sono cumulabili. La media finale viene arrotondata all'unità, per difetto qualora il punteggio abbia decimali inferiori a 0,50 e per eccesso se pari o superiori a 0,50.

Sulla base dei requisiti della tesi la Commissione dispone fino ad un massimo di **7/110** da assegnare alla prova finale per la Laurea Triennale e di **7/110** per la Laurea Magistrale; nel caso di tesi magistrale di particolare pregio, questo valore può essere incrementato fino ad un punteggio massimo di **9/110**.

Al/alla laureando/a che si sia presentato/a alla prova finale, con una media ponderata degli esami sostenuti non inferiore a 103/110 e abbia raggiunto un voto finale superiore a 110/110, con voto unanime della commissione di esame, può essere attribuita la lode, tenendo conto della discussione dell'elaborato di laurea e del curriculum di studio.

ART. 8 – Modalità di discussione

La discussione dell'elaborato della Laurea e Laurea Magistrale avviene in forma pubblica. Nel caso di laurea triennale, la presentazione delle attività svolte ha un tempo limite di otto minuti, nel caso di laurea magistrale, il tempo limite è di quindici minuti; i tempi si intendono comprensivi dell'introduzione del relatore.

In caso di tesi magistrale di particolare pregio per la quale il docente relatore intende proporre alla Commissione una votazione fino a 9/110, l'elaborato di tesi dovrà essere corredato di una cartella di almeno 2000 caratteri, a firma dello stesso relatore, che supporti

scientificamente tale proposta. In questo caso la discussione deve essere preceduta da un esame in contraddittorio da tenersi almeno due giorni prima la data della seduta di laurea.

ART. 9 – Norme Transitorie e Finali

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'A.A. 2018/2019 e trova immediata applicazione a tutti i corsi di studio del Dipartimento. È facoltà dello/a studente/ssa immatricolato/a in anni precedenti optare per la nuova disciplina.

A far data dalla sessione estiva dell'AA 2018/2019, le modalità di valutazione della prova finale (cfr. art. 7) trovano applicazione a tutti i corsi di laurea erogati dal Dipartimento, ivi compresi quelli istituiti con regimi previgenti.